

Codice DB1117

D.D. 14 ottobre 2013, n. 891

L.R. 63/78, L. 30/91 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'espletamento dei Controlli Funzionali del Bestiame. Impegno e liquidazione di EURO 977.504,53 sul cap. di spesa 148230/13 a favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare le spese per il Programma 2013 - terzo anticipo.

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (L.30/91 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista la L.R. 63/78, art.16, come modificato dalla L.R.18/10, art.20, che stabilisce che "per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli delle attitudini produttive del bestiame, la Regione può concedere contributi alle associazioni provinciali e regionale degli allevatori giuridicamente riconosciute ed aderenti all'Associazione italiana allevatori. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di somme assegnate dallo Stato alle Regioni per le attività ad esse trasferite";

Vista la L.R. n. 17 del 8.7.1999 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

Vista la D.G.R. n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, nella quale si prevede che a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di un'associazione di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attua il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate alle Province;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Vista la nota MIPAAF n. 8657 del 21.12.12 con la quale è stata trasmessa un'ipotesi di calcolo riferito al 2013, con parziali modifiche rispetto alle variabili ed ai parametri proposti nel Programma 2012: il contributo forfetario preventivo così calcolato viene quantificato per il Piemonte in 4.837.148,13 EURO e risulta coerente con i principi individuati nella citata DGR n. 31-5626 dell'8 aprile 2013, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività. L'importo del contributo risulta confermato nella documentazione inviata a mezzo posta elettronica dal MIPAAF in data 7 agosto, comprendente, fra l'altro, la bozza del "programma 2013" e le relative tabelle di riparto;

Preso atto che rimane tutt'ora in discussione il documento di definizione del fabbisogno finanziario 2013, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici, propedeutico all'adozione del Programma di attività 2013 da parte della Conferenza Stato - Regioni;

In attesa del consolidamento del fabbisogno finanziario e del programma di attività 2013, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Vista la nota ARAP n. 593 del 29.4.13, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento

genetico per l'anno 2013 nei tempi e nelle modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.1 dell'allegato alla richiamata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13), successivamente integrata con la documentazione allegata alle note n. 813 e n. 863, rispettivamente in data 31.5.13 e 10.6.13, agli atti del settore;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Province in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, dalle stesse effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per il Programma 2013, presentata da parte dell'ARAP;

Vista la L.R. n. 16/2002, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante "Ulteriore incarico ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi", con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l'esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

Tenuto conto che all'art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l'espletamento delle proprie funzioni spetta all'ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 16/2002,
- l'esecuzione dei pagamenti,
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/78 quale fonte normativa per l'esecuzione di pagamenti su leggi regionali da parte dell'ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la determinazione dirigenziale n. 810 del 20 settembre 2013 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

Vista la L.R. n. 8 del 7 Maggio 2013, recante "Legge finanziaria per l'anno 2013";

Vista la L.R. n. 9 del 7/5/2013 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015);

Vista la L.R. n. 16 del 6 agosto 2013 "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015";

Visti DDMM nn.4390 del 7 marzo e 6937 dell'11 aprile 2013, con i quali il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha assegnato complessivamente EURO 1.955.009,07 alla Regione Piemonte per il sostegno degli interventi inerenti il miglioramento genetico del bestiame, in vista agli accordi da assumere in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Vista la Determinazione n. 632 del 18.7.2013, di accertamento di EURO 195.504,53 (accertamento n. 793/2013) sul capitolo di entrata n. 24520/2013 e visto l'accertamento n. 473/2013 di EURO 1.759.504,54 sul capitolo di entrata n. 24520/2013, nonché l'incasso di EURO 1.759.504,54 di cui alle reversali nn. 6750 e 7176, relativo a fondi statali per contributi alle associazioni di allevatori nelle spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei controlli funzionali del bestiame;

Vista la DGR n. 18-5787 del 13/05/2013 di ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione;

Vista la DGR n. 11-5808 del 20.05.2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015". Prima assegnazione delle risorse finanziarie;

Vista la DGR n. 35-5974 del 17.06.2013 "Legge regionale 7 maggio 2013, n. 9 – Seconda assegnazione delle risorse finanziarie ed approvazione del piano di assegnazione delle risorse finanziarie 2013/2015";

Vista la DGR n. 26-6229 del 2 agosto 2013 di ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie;

Vista l'assegnazione n.100708 sul capitolo di spesa n. 148230/13 disposta a favore della Direzione Agricoltura (DB 11.00) con la DGR n 26-6229 del 2 agosto 2013;

Vista la comunicazione prot. n. 16174/11 del 27 agosto 2013 relativa al Bilancio di previsione 2013, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore DB1117 ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo di spesa 148230/13;

Ricordato che:

- con la Determinazione n. 621 del 16.7.13, sono stati impegnati (imp. n. 1462/203) e liquidati (atto di liquidazione n. 297/2013) EURO 2.000.000,00 sul capitolo di spesa n. 146459/13 a favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, a titolo di primo anticipo, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2013 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

- con la Determinazione n.795 del 16.9.13, sono stati impegnati (imp. n. 1975/2013) EURO 977.504,54 sul capitolo di spesa n. 148230/13 a favore di ARPEA, quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, a titolo di secondo anticipo, per finanziare le spese sostenute per il Programma di attività per l'anno 2013 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011), di cui la più rilevante è l'anticipazione al 13 Febbraio 2013 dell'entrata in vigore delle disposizioni del Libro II, relative alla documentazione antimafia;

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte ai sensi del combinato disposto dai D.Lgs n. 159 del 6 Settembre 2011 e D.Lgs n. 218 del 15 Novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 7 Maggio 2013 (prot. n. 9163/DB11.17);

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 e art. 38 del DPR n. 445/00) del 3 Giugno 2013, con la quale il legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 38 e 47 del DPR n. 445/00), sottoscritta in data 27 Maggio 2013 dal legale rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art.28 del DPR 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Ritenuto opportuno impegnare e liquidare sul capitolo di spesa n. 148230/13 (assegnazione n. 100708) a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, EURO 977.504,53 quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), a titolo di terzo anticipo per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013;

Ritenuto pertanto di trasferire sul "Fondo Cosman e zootecnia" dell'ARPEA EURO 977.504,53, quale contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013;

Stabilito che con successivo provvedimento si provvederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011), all'erogazione del contributo regionale all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013;

Stabilito altresì che l'erogazione del contributo regionale all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte è subordinata alla regolarità contributiva dell'ARAP attestata dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) richiesto dall'Amministrazione regionale agli Istituti o agli Enti abilitati al rilascio, ai sensi della vigente normativa in materia;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 "Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 "Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni".

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 7 dell'11 aprile 2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

Viste le Leggi regionali n. 8 del 07/05/2013 (Legge Finanziaria per l'anno 2013), n. 9 del 7/5/2013 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015) e n. 16 del 6 agosto 2013 (Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013/2015);

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate a favore della Direzione regionale Agricoltura DB1100 ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale mediante gli atti di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di prendere atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sulla domanda di contributo regionale presentata dall'ARAP per finanziare il programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2013 ha dato esito positivo, in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 e sentite le Province competenti per l'effettuazione delle verifiche "in itinere" sull'attività svolta dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte;
2. di impegnare e liquidare sul capitolo di spesa n. 148230/13 (assegnazione n. 100708) a favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, EURO 977.504,53 quale contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP), a titolo di terzo anticipo per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013;
3. di trasferire sul "Fondo Cosman e zootecnia" dell'ARPEA EURO 977.504,53, quale contributo regionale da erogare all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013;
4. di stabilire che con successivo provvedimento si provvederà ad autorizzare ARPEA, ai sensi del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011), all'erogazione del contributo regionale all'ARAP per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività 2013;
5. ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi degli art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore
Paolo Cumino